

Prendersi cura della salute: un'insolita alleanza

La Biblioteca civica del Comune di Aviano è un servizio di pubblica lettura e centro di promozione ed elaborazione culturale al servizio della comunità. La Biblioteca biomedica del Centro di riferimento oncologico di Aviano (CRO) IRCCS è una biblioteca specializzata in oncologia e scienze biomediche correlate. Dal 1998 è stata la prima biblioteca per pazienti in Italia, riconosciuta di interesse regionale per i servizi specialistici rivolti a pazienti e familiari.

La Biblioteca civica di Aviano e la Biblioteca del CRO hanno attivato una collaborazione da più di vent'anni per attività che coinvolgono in modo partecipativo la comunità.

La prima attività riguarda un ciclo di incontri sul tema della salute per pazienti e familiari dal titolo "Patient Education & Empowerment". Tali incontri non sono concepiti conferenze ma come *classes* in cui un piccolo numero di persone interagisce con i "relatori" che sono operatori di diverse professionalità (come medici, biologi, infermieri, psicologi, bibliotecari ecc.) e/o pazienti esperti, allo scopo di aumentare la consapevolezza critica e la capacità decisionale delle persone in condizioni fragili.

Dal 2012 la Biblioteca CRO realizza il programma su base annuale a partire dai suggerimenti, commenti e critiche dei membri della comunità. La Biblioteca civica attinge a questa programmazione per arricchire il suo programma di incontri culturali rivolti alla comunità con temi relativi alla prevenzione e al benessere che, in questo modo, raggiungono una comunità più ampia.

Gli incontri a tema sulla salute di carattere informativo sono poi combinati con attività varie, con finalità di carattere preventivo e riabilitativo volte a migliorare il benessere dei cittadini, in modo personalizzato a seconda delle condizioni di ognuno.

Un'arma potente in questo senso è la collaborazione con associazioni di volontariato con le quali alcune attività informative si trasformano in attività teorico-pratiche. Alcuni esempi sono: medicina e sport,

reflessologia, nordic walking, biomusica ecc. Queste partnership sono prima di tutto offerte dalle associazioni e ospitate dalla Biblioteca civica, in secondo luogo possono essere richieste dai membri della comunità.

Un esempio di queste attività sono gli “Incontri di scrittura creativa per pazienti e familiari”, diventati un vero e proprio laboratorio. Il risultato è stata un'altra iniziativa comune delle due biblioteche dal titolo “Concorso artistico-letterario espressioni di cura”, organizzata per cinque edizioni di seguito.

Ancora, un altro esempio di coinvolgimento attivo dei membri della comunità è nell'attività di “proofreading” dei libretti, guide, brochure destinati a pazienti e cittadini e prodotti su richiesta di cittadini o di operatori al fine di rendere più familiari alcuni aspetti di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e benessere collegati alla malattia oncologica. La revisione critica dei cittadini ha l'obiettivo di valutare la leggibilità e appropriatezza di tali libretti. Si tratta di una vera e propria co-produzione della collana “CRO Informa”. Le varie risorse sono accessibili attraverso il repository istituzionale del CRO all'indirizzo <http://opendocuments.cro.it/cod/handle/item/2132> e la banca dati CIGNOweb.it al link <http://www.cignoweb.it/cro/search?q=CROinforma&h=any>.

L'attività di lettura ad alta voce al CRO – incontri settimanali di lettura ai piani di degenza – è un altro esempio di coinvolgimento della comunità. I lettori

volontari sono cittadini che l'istituzione si preoccupa di formare a svolgere un'attività professionale e delicata che si può configurare come una forma di biblioterapia *in nuce*. A volte i pazienti diventano lettori e si sviluppano dei discorsi molto coinvolgenti.

L'impatto di queste attività collaborative è evidente anche se difficile da evidenziare.

Possono essere utili degli indicatori quantitativi:

- la partecipazione agli incontri a tema (circa 45 incontri l'anno);
- il numero di questionari brevi compilati e i commenti liberi;
- la partecipazione agli incontri organizzati dalla biblioteca civica (sempre elevata);
- il numero di cittadini coinvolti nella revisione critica delle risorse informative;
- l'alto grado di gradimento e la richiesta dei corsi di scrittura creativa;
- le aspettative dei cittadini rilevate attraverso i social ed empiricamente di tali attività.

IVANA TRUCCOLO

Responsabile Biblioteca scientifica e per pazienti
Centro di riferimento oncologico di Aviano

MARGHERITA VENTURELLI

Biblioteca Comune di Aviano

DOI: 10.3302/0392-8586-202004-056-1

ABSTRACT DOSSIER

The dossier “Innovative Libraries” presents a review of the experiences of libraries that have in common the search for solutions aimed at redefining their role, with particular attention to the social dimension and new paths of access to knowledge. From a library experience conceived as a community hub, we move on to examine a case of involvement of local businesses in a cultural welfare perspective. The case of Turin is original. Here libraries offer to citizens hospitality in their offices to meet with professionals (accountants, notaries, etc.) to obtain advice, while in Rome and Milan there is a growing commitment to the prison population. The case of proximity libraries and condominium libraries is unique, while the promotion of active citizenship and the practice of listening is growing. Innovating also means transferring skills to students that enable them to operate in a Wikimedian environment or use the collections as an opportunity for conversation with the community. Innovation for academic libraries also passes through their ability to present themselves as digital and participatory thanks to the opportunities offered by the Third Mission and the opportunities offered to academic libraries to respond to the strong drives towards open science. Finally in a short article is described the new alliance between a public library and a library for patients of an oncology institute.